Scritto da Red.
Mercoledì 07 Novembre 2012 12:36



ATRIPALDA – A metà dello scorso mese di luglio un quarantenne dell'immediato hinterland avellinese aveva denunciato presso la stazione carabinieri di Atripalda il furto del proprio telefono cellulare, un Samsung Galaxy W, in uso al figlio minorenne, verificatosi negli spogliatori del campetto da calcio di una struttura sportiva del circondario. In sintonia con la Procura della Repubblica di Avellin i militi hanno acquisito i tabulati telefonici del telefonino rubato e, una volta analizzati, hanno potuto accertare che, all'interno di quel telefonino, qualcuno stava utilizzando una nuova Sim telefonica. Le successive ricerche e l'individuazione della traccia telematica lasciata dal telefonino nel suo uso quotidiano hanno consentito ai carabinieri di risalire al reale utilizzatore, identificato così in un ragazzo di 19 anni, originario del Napoletano ma ora residente nell'hinterland del capoluogo irpino.

Una volta convocato in caserma, il ragazzo ha confessato che, nello scorso mese di luglio, aveva rinvenuto, nei pressi della palestra e del campetto da calcio, il suddetto telefono cellulare Samsung, che aveva iniziato a utilizzare regolarmente sino alla metà del mese di agosto, per poi venderlo – per la somma di € 100,00 – ad un suo amico. Sulla base di tali dichiarazioni, confortate dai dati telefonici, i carabinieri di Atripalda hanno quindi deferito in stato di libertà il 19enne per il reato di ricettazione, riuscendo peraltro anche a recuperare il telefonino oggetto di furto, che era ora in possesso di un ignaro 15enne del Serinese. Il cellulare è stato poi restituito al vero proprietario.

Aggiornamento - Nota stampa del comando di compagnia di Mirabella Eclano sull'ufficio postale di Castel del Lago, ore 11.27 del 7 novembre

MIRABELLA ECLANO - In relazione all'articolo apparso in data odierna sul quotidiano "Il Mattino" cronaca di Avellino alla pag. 37 appare opportuno precisare, per correttezza, che nella mattinata di ieri il direttore dell'ufficio postale di Castel del Lago contattava la centrale operativa di questo comando Compagnia CC in quanto aveva notato nei pressi due autovetture in sosta con a bordo delle persone. Prontamente sul posto si portavano equipaggi di questa Compagnia già in servizio perlustrativo nella zona che, giunti sul posto, non rinvenivano le auto segnalate. Le ricerche venivano immediatamente estese anche nelle zone circostanti con esito negativo. Allo stato attuale non si hanno elementi tali che possano far presupporre che i soggetti notati volessero perpetrare una rapina in danno dell'ufficio postale ma comunque l'atteggiamento

assunto del direttore, in tale ottica, è stato sicuramente esatto atteso che questo Comando, nello spirito della massima collaborazione, invita sempre i cittadini a segnalare eventuali situazioni “sospette” e/o d’interesse contattando l’Arma attraverso il 112 e quindi la locale centrale operativa oppure rivolgendosi ai numerosi presidi dislocati sul territorio di competenza.

Inoltre nello stesso servizio si menziona un episodio di rapina ad un settantenne che sarebbe stato avvicinato e minacciato da un uomo all’uscita dell’ufficio postale di Dentecane. A seguito di specifiche informazioni assunte dal locale Comando stazione, detto episodio (peraltro già apparso su un sito web locale) non ha trovato alcun riscontro.